

Strumenti medievali a tastiera

Sull'origine degli strumenti cordofoni a tastiera
e la loro letteratura

Un ciclo di lezioni pubbliche tenute dalla prof.ssa **Vania Dal Maso**,
con esecuzioni dal vivo, proiezione di immagini, ascolto di esempi audio

**Il lunedì, alle ore 17.00 presso il salone di Casa Boggian,
Stradone San Fermo 28, Verona**

Attraverso l'esame di documenti trattatistici e iconografici, dimostrazioni pratiche con un monocordo, un clavicordo e un claviciterio, nel corso degli incontri sarà illustrata l'evoluzione di vari strumenti cordofoni a tastiera medievali in parallelo alla letteratura tastieristica coeva.

Nel corso del programma verrà eseguita una scelta di brani al clavicordo (ricostruzione dal trattato di A. de Zwolle, 1440) e al claviciterio (ricostruzione basata su un originale conservato a Londra, circa 1480).

Ogni incontro prevede l'illustrazione di un tema specifico, secondo il calendario sottostante.

lunedì 27 gennaio 2014: *Ricreando suoni perduti*

Ipotesi di ricostruzione degli strumenti e di ri-creazione della musica.

lunedì 3 febbraio 2014: *Clavis et chorda: dal monocordo al clavicordo*

Dalla *sectio canonis*, o divisione del monocordo, all'applicazione della tastiera.

lunedì 10 febbraio 2014: *Trame sonore: dalla voce alla tastiera*

Altri strumenti e prime fonti musicali: tracce del *Roman de Fauvel* nel frammento Robertsbridge.

lunedì 17 febbraio 2014: *Transiti: dall'ars nova al Codex Faenza*

Diminuzioni *ante litteram* nel Codex Faenza. Altra fonte italiana: il Codex Perugia.

lunedì 24 febbraio 2014: *Intrecci nelle fonti musicali d'oltralpe*

Presenze comuni nel Buxheimer Orgelbuch e Lochamer Liederbuch.

lunedì 10 marzo 2014: *Pro utilitate artem organisandi* *

La didattica tra *regule ad preambula facienda* ed *arte organisandi*.

* Questa lezione si svolgerà presso la sede centrale di Via Massalongo, 2 (Aula 16)



Strumenti medievali a tastiera

Sull'origine degli strumenti cordofoni a tastiera
e la loro letteratura

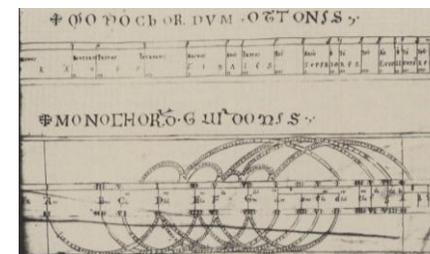
Un ciclo di lezioni pubbliche
tenute dalla prof.ssa **Vania Dal Maso**
con esecuzioni dal vivo, proiezione di immagini, ascolto di esempi audio

Lunedì 3 febbraio 2014, ore 17.00

**Salone di Casa Boggian
Stradone S. Fermo 28, Verona**

Clavis et chorda: dal monocordo al clavicordo

Il monocordo e i diversi principi di eccitazione della corda. La *sectio canonis*, ovvero la divisione del monocordo. Origini, estensione e meccanismi della tastiera. Il clavicordo secondo Henri Arnaut de Zwolle.



Due diversi schemi per la divisione del monocordo: Monochordum Octonis (IX secolo); Monochordum Guidonis (XI secolo)



Conservatorio Evaristo Felice Dall'Abaco
Via Massalongo, 2 - 37121 Verona
tel. 045 8002814 - 045 8009133
abaco@conservatorioverona.it
www.conservatorioverona.it

Il programma si snoda prendendo in considerazione i seguenti aspetti:

I principî dell'insegnamento musicale: lettere, voci, esacordi, mano guidoniana.

Il monocordo quale strumento didattico per l'apprendimento della musica.

La *sectio canonicis*, ovvero la divisione del monocordo e i diversi modi di eccitazione della corda.

Origini, estensione e meccanismi della tastiera.

Il clavicordo secondo Henri Arnaut de Zwolle.

Sono previsti ascolti dai seguenti CD:

DICTIONARY OF MEDIEVAL & RENAISSANCE INSTRUMENTS; MEYSTER OB ALLEN MEYSTERN, Tasto Solo; KEYBOARD BANQUET, David Kinsela

Le esecuzioni dal vivo:

~ al clavicordo ~

Retrové (*Robertsbridge Codex*, London: British Library, Additional 28550)

Incipit tenor bonus (?) III. *Petri* (Wrocław, Biblioteka Uniwersytecka, I F 687)

Mit ganzem Willen wünsch ich dir (*Lochamer Liederbuch*, Staatsbibliothek zu Berlin Preussischer Kulturbesitz, Mus. 40613)

~ al claviciterio ~

Mensura trium notarum supra tenorem Frowe al myn hoffen an dyr lyed; Mensura duorum notarum eiusdem tenoris (ms. *Ileborgh*, già a Philadelphia: Curtis Inst. of Music)

Mi ut re ut [Venise] (*Buxheimer Orgelbuch*, München, Bayerische Staatsbibliothek, Mus. 3725)

Ellend du hast (*Lochamer Liederbuch*, Staatsbibliothek zu Berlin Preussischer Kulturbesitz, Mus. 40613)

Gli strumenti:

Monocordo (ricostruito da fonti iconografiche del secolo XII)

Clavicordo (ricostruzione dal trattato di A. de Zwolle, 1440)

Claviciterio (ricostruzione basata su un originale conservato a Londra, circa 1480) sono stati realizzati da Paolo Zerbinatti (UD)

Bibliografia di riferimento:

ELENA FERRARI BARASSI, *Strutture, simboli grafici e riferimenti organologici nell'evoluzione della scala musicale medievale*, in «Deo è lo scrivano ch'el canto à ensegnato». Atti del Convegno internazionale, Collazzone, 7-8 luglio 2006, a cura di Ernesto Sergio Mainoldi e Stefania Vitale

WILSON BARRY, *Henry Arnaut de Zwolle's Clavicordium and the Origin of the Checcker*, in JAMS, Vol 11, 1985, pp. 5-13

EDMUND A. BOWLES, *On the Origin of the Keyboard Mechanism in the Late Middle Ages*, in *Technology and Culture*, Vol. 7, No. 2 (Spring, 1966), pp. 152-162, The Johns Hopkins University Press on behalf of the Society for the History of Technology

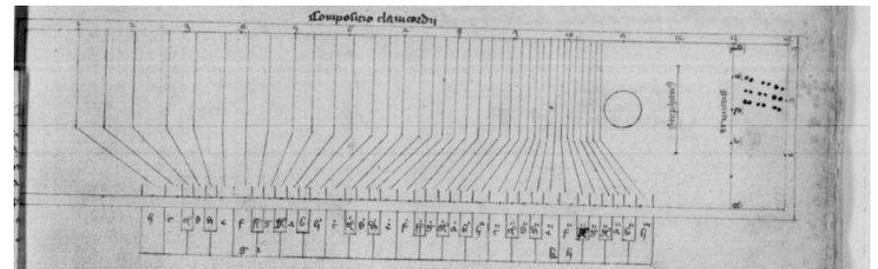
BERNARD BRAUCHLI, *The Clavichord*, Cambridge, Cambridge University Press, 1998, pp. 1-54

ANGELO MONDINO, *Il clavicordo. Interpretazione e ricostruzione di antichi strumenti a tastiera*, Lucca, LIM, 1993, Capitoli I-VI, pp. 15-76

EDWIN RIPIN, *The Early Clavichord*, in *The Musical Quarterly*, Vol. 53, n. 4, Ott. 1967, pp. 518-538

Risorse in rete:

Folia (Il magazine di F. C. Panini Editore dedicato alla miniatura e alla storia dell'arte) <http://www.foliamagazine.it/category/play-a-song-for-me/>



Arnaut de Zwolle. *Compositio Clavicordi*. Bibliothèque nationale de France, ms. Latin 7295, fol. 129

Vania Dal Maso, clavicembalista e musicologa, interprete alle tastiere antiche, è aggregata all'Accademia filarmonica di Bologna come clavicembalista; diplomata in *Pianoforte, Clavicembalo, Musica corale e direzione di coro*, è docente di Teoria e Semiografia musicale al Conservatorio di Musica di Verona. Relatrice a convegni e seminari, ha svolto programmi di docenza all'estero nell'ambito del programma di mobilità docenti LLP/ERASMUS.

Appassionata ed attenta studiosa, impegnata in attività di ricerca sulla prassi pedagogico-musicale antica, si dedica attualmente alla musica ed agli strumenti a tastiera del secolo XV (clavisimbalum, claviciterio, clavicordo), curandone la divulgazione in concerti e conferenze, principalmente tenuti per istituzioni culturali, e associazioni dedite alla musica antica e gli strumenti storici da tasto (MiBAC; L'Architasto, Roma; Associazione Clavicembalistica Bolognese; Antiche Musiche a Malcesine; Centro Giuliano di Musica Antica, Gorizia).

Ha pubblicato per la casa editrice SPES di Firenze, per Armelin Musica di Padova, ed ha registrato CD con musiche inedite del Settecento veneziano.